

Le Venerable Alexandre Luzzago a Bellarmin.

Brescia, 15 mars 1599.

/ Con quel piu umile et riverente affetto ch'io posso, faccio riverenza a V.S.
 ma
 Ill in questa occasione della promotione sua al Cardinalato, la qual honoro et ri-
 verisco tanto, et tanto mi pare misteriosa et singolare che non ho parole d'esprimere
 il mio concetto, ne a pena concetto di concepire il misterio. Taccio, et in questo si-
 5 lentio dico tutto quello ch'io debbo. Et se bene da una parte mi posso condolere con
 ma
 V. S. Ill , perche so quanto e aliena da simile dignita, et quanto si godeva in altræ
 d'altra sorte che sono segnate, tuttavia dall'altra debbo pero rallegrarmi, et mi ral-
 legro quanto puo capire il cuore allegrezza tale, perche l'opera e stata di Dio, et
 tanto piu quanto manco ci e stato dell'humano, che solo per dir cosi ha servito per
 10 materia alla volonta divina. Il medesimo anco speto che riuscira nei frutti che da
 questa benedetta promotione nasceranno, onde haveranno piu del divino che dell'humano.
 Sia in eterno glorificata questa volonta divina, la quale e cagione d'ogni bene ed
 ma
 oggetto d'ogni allegrezza. Non e bastato il favore che ha fatto Iddio a V. S. Ill
 om farla e conservarla tanto tempo et non tanto frutto figlio della Compagnia di Gesu,
 15 et il favore ch'ha fatto ad essa Compagnia in farla madre di un tanto figlio; che,
 per esercitare tra di loro nuovi affetti et accrescerle nuovi meriti, ha voluto ora
 ma
 costituire V. S. Ill padre et protettore di essa, et essa carissima figlia sua,
 et per questo nuovo beneficio avera maggior obligo non solo la Compagnia di Gesu,
 ma
 ma la Christianita tutta prima a Dio, che coll'accrescere a V..S. Ill autorita e
 20 privilegi avera insieme accresciuto ad ambe loro aiuto e favore, e di poi a V. S.
 ma
 Ill che contra ogni suo gusto et inclinatione avera piegato il capo a lasciar
 quello suo stato cosi quieto et abbracciare quest'altro cosi pericoloso, nel quale
 pero ella si puo molto consolare et molto puo sperare, primo perche giovando piu in
 questo modo al mondo verra anche in questa parte ad adempire piu altamente l'istituto
 ma
 25 della Compagnia, et sodisfare a quel gran desiderio che Iddio ha dato a V. S. Ill
 d'imitare Cristo Signor nostro; di poi per gli divini influssi che sua divina Maesta
 mandera a lei per premio della sua obbedienza ch'ha mostrato in questa promotione;
 et finalmente per le continue orazioni che la Santa Chiesa, et in particolare la sudet-
 ta Compagnia porgera a Dio per segno di gratitudine verso l'Ill ma persona sua. Perdo-

/ ta Compagnia porgera ò a Dio per segno di gratitudine verso l' Ill^{ma} persona sua.
Perdonimi di grazia V. S. Ill^{ma} che un certo affetto di riverenza e di stupore per
questa santa promozione mi fa uscire di me et passare ogni termine. Et con questo
me gli ricordo umilissimo non solo servo antico, ma schiavo cordialissimo et svis-
5 ceratissimo quanto niun'altro che ella possa havere al mondo, et con questo me le
inchino con ogni riverenza et le dimando la sua santa benedizione.

Di Brescia alli 15 Marzo 99.

Archiv. Postul., Bellarm. 1.9. Copie extraite d'une liasse de lettres marquee D, pag. 69,
et soumise a la revision canonique dans la cause du Ven. Alex. Luzzago.